



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

Rep. N. 277/2021

Reg. Concessioni N. 77/2021

ATTO IN FORMA PUBBLICA AMMINISTRATIVA

LICENZA DI CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA

da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale in favore della società "Caronte & Tourist Isole Minori S.p.A." per occupare n. 4 locali di complessivi metri quadrati 60,00 situati nel Comune di Trapani e precisamente all'interno della Stazione Marittima del porto di Trapani (piano terra- corridoio ala ovest), allo scopo di mantenere delle biglietterie.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno il giorno ventisei del mese di novembre (26.11.2021) in Palermo innanzi a me avv. Maria Paola La Spina, Ufficiale Rogante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale nominata con decreto del Presidente n. 243 del 28.02.2020, presso la sede dell'Autorità sita in Palermo nella via Piano dell'Ucciardone n. 4, con il presente atto, da valere ad ogni effetto di legge, sono presenti:

- l'avv. Irene Grifo', nata a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED], C.F.: [REDACTED]

[REDACTED] la quale dichiara di intervenire al presente atto quale procuratrice speciale del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia

Occidentale, dott. Pasqualino Monti nato a [REDACTED] ([REDACTED]), il [REDACTED], C.F.:

[REDACTED] giusto Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della

Mobilita' sostenibile n. 282 del 13.07.2021, avvalendosi all'uopo della procura speciale stipulata in data 20 luglio 2021 dal notaio Laura Arcoleo, Rep. N. 1782 e registrata a Palermo il 22.07.2021 al n. 25227/1T, allegata in copia autentica all'atto del 23.07.2021, rep. N. 218/2021 e registrato il 27.07.2021 al N. 25797/1T, di seguito chiamata per brevitaa' "AdSP", "Ente" o "Autorita'";

- da una parte -

- il dott. [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED] C.F.: [REDACTED] [REDACTED] il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualita' di procuratore della Societa' " **Caronte & Tourist Isole Minori S.p.A.**" con sede legale a Milazzo nella via Dei Mille n. 20, C.F., numero di iscrizione al registro delle Imprese di Messina e P.I.V.A.: 03418550830, numero REA: ME - 235669, pec: ctisoleminori@pec.it, giusta procura autenticata in data 29.04.2020, notaio in Messina, dott. Giuseppe Vicari, Rep. 46362 e registrata in pari data al n. 5084/1T, depositata in copia agli atti dell'AdSP, di seguito per brevitaa', chiamata anche "Concessionario".

- dall'altra -

Detti componenti, della cui identita' personale io Ufficiale Rogante sono certo, mi richiedono di ricevere questo atto e premettono che:

VISTA l'istanza del 19.05.2021 (prot. AdSP n. 8352 di pari data) avanzata dalla societa' "Caronte & Tourist Isole Minori S.p.A." intesa ad ottenere il rilascio di una concessione demaniale marittima quadriennale per l'uso di n. 4 locali della superficie complessiva di mq 60,00 circa siti al piano terra della Stazione Marittima del porto di Trapani (piano terra- corridoio ala ovest), allo scopo di mantenere delle biglietterie;

ACCERTATO che in esito alla pubblicazione della sopracitata domanda di concessione nell'Albo Pretorio del Comune di Trapani e nel sito web dell'Autorita' non sono pervenute né osservazioni né domande di concessione concorrenti;

VISTO il nulla osta rilasciato dall'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli di Trapani con nota prot. n. 10977 del 23.06.2021;

VISTO il parere rilasciato dall'Area Tecnica dell'Ente con nota prot. n. 13288 del 03.09.2021;

VISTO il parere favorevole n. 8 del Comitato di Gestione dell'Ente reso nella seduta del 29.09.2021;

VISTA la nota prot. AdSP n. 7226 del 29.04.2021 con la quale l'AdSP ha chiesto alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) le informazioni antimafia a carico della società Caronte & Tourist Isole Minori s.p.a., ai sensi dei decreti legislativi 6 settembre 2011, n.159 e 15 novembre 2012, n.218 e del Protocollo d'intesa in tema di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime ed autorizzazioni stipulato in data 13 ottobre 2008 tra l'ex Autorita' Portuale di Palermo e la Prefettura di Palermo;

VISTO il deposito cauzionale di euro 20.000,00 (ventimila,00), a garanzia degli obblighi assunti con la presente licenza di concessione, costituito dalla società Caronte & Tourist Isole Minori s.p.a. a mezzo della polizza fidejussoria n.N00895/112104831 emessa in data 29.10.2021 dalla Groupama Assicurazioni s.p.a.;

VISTO l'articolo 36 del Codice della Navigazione e le disposizioni contenute nel relativo Regolamento per l'esecuzione;

VISTA la nota dell'Ufficio competente dell'AdSP prot. n. 16568 del 04.11.2021 con la quale e' stato comunicato che l'iter istruttorio del procedimento volto al rilascio della concessione oggetto del presente atto si e' concluso positivamente. Tutto cio' premesso, le parti come sopra costituite, confermando la precedente narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto convengono e stipulano quanto appresso.

Art. 1) Oggetto e scopo

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 36 e ss. del Codice della Navigazione e dell'art. 8 del Regolamento per l'esecuzione del predetto Codice, l'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, come in comparenza rappresentata, **concede** alla societa' "**Caronte & Tourist Isole Minori S.p.A.**" come in comparenza rappresentata che accetta senza riserva alcuna **di occupare n. 4 locali della superficie complessiva di metri quadrati 60,00 circa situati nel Comune di Trapani e precisamente all'interno della Stazione Marittima del porto di Trapani (piano terra- corridoio ala ovest), allo scopo di mantenere delle biglietterie**, meglio evidenziati nella planimetria allegata al presente atto sotto la lettera "A".

Art. 2) Durata

La concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avra' la durata di **mesi 48 (quarantotto) a decorrere dal 26 novembre 2021 con scadenza il 25 novembre 2025** nel qual giorno il concessionario dovra' sgombrare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'AdSP, salvo che questa consenta di rinnovare la presente licenza su una nuova istanza del

concessionario da presentarsi nel rispetto dei termini e delle modalita' previste dal Regolamento Interno dell'Ente d'uso delle aree demaniali marittime.

Art. 3) Canone demaniale

In riconoscimento della demanialita' del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione, il Concessionario si obbliga a corrispondere all'AdSP a titolo di canone **l'importo complessivo provvisorio di euro 34.836,48** (trentaquattromilaottocentotrentasei,48, di cui euro 858,99 (ottocentocinquantotto,99) a titolo di rateo canone per l'anno 2021 relativo al periodo dal 26 novembre al 31 dicembre 2021, euro 8.709,12 (ottomilasettecentonove,12) a titolo di canone provvisorio per l'anno 2022, euro 8.709,12 (ottomilasettecentonove,12) a titolo di canone provvisorio per l'anno 2023, euro 8.709,12 (ottomilasettecentonove,12) a titolo di canone provvisorio per l'anno 2024 ed euro 7.850,14 (settemilaottocentocinquanta,14) a titolo di canone provvisorio relativo all'anno 2025 (periodo dal 01.01.2025 al 25.11.2025).

Al riguardo si da' atto che il concessionario ha gia' corrisposto il rateo di canone per l'anno 2021 per il periodo dal 26 novembre al 31 dicembre 2021 richiesto dall'Ente con nota prot. AdSP n.15439 del 14.10.2021, come da ricevuta di pagamento n. 11381 del 20.10.2021 del tesoriere dell'AdSP.

Si precisa che l'importo pagato in eccesso pari ad euro 262,46 (duecentosessantadue,46) verra' computato quale acconto per il canone annuo 2022.

Per gli anni 2022, 2023, 2024 i canoni annui provvisori di euro 8.709,12 (ottomilasettecentonove,12) e per l'anno 2025 (periodo dal dal 01.01.2025 al 25.11.2025) il canone provvisorio di euro 7.850,14

(settemilaottococinquanta,14), aggiornati in base al tasso di inflazione programmato, dovranno essere versati entro 20 giorni dalla richiesta dell'AdSP, salvo conguaglio a seguito dell'emanazione del decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione, di cui all'art. 4 della legge n. 494 del 1993 di conversione, con modificazioni, del decreto legge n. 400 del 1993.

Art. 4) Revoca e Decadenza

L'AdSP avra' sempre la facolta' di revocare la presente concessione, ai sensi dell'art. 42 Cod. Nav., senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimento di sorta.

Parimenti, l'AdSP avra' facolta' di dichiarare la decadenza del concessionario dalla presente concessione nei casi di cui all'art. 47 Cod. Nav. senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimento o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, l'eventuale applicazione delle sanzioni penali in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'AdSP sulla semplice intimazione scritta e nel termine stabilito nell'intimazione stessa che sara' notificata all'interessato in via amministrativa.

In caso di irreperibilita' del concessionario terra' luogo della notificazione l'affissione della ingiunzione per la durata di 10 (dieci) giorni nell'albo dell'AdSP e in quello del Comune di Trapani.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'AdSP avra' facolta' di provvedervi di ufficio in danno del concessionario ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle spese di sgombero e degli eventuali danni causati dall'illegittima occupazione ritenendo le somme necessarie sulla cauzione versata ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione, senza che occorra alcun provvedimento da parte dell'Autorita' Giudiziaria ai sensi del Regolamento Interno dell'Ente; a cio' il concessionario presta fin da ora la piu' ampia ed incondizionata accettazione per se e per i suoi aventi causa.

Per le eventuali maggiori somme ancora dovute l'AdSP potra' rivalersi o sul ricavo della vendita dei materiali di risulta della demolizione o dalla rimozione dei manufatti eretti, vendita da eseguirsi senza formalita' di sorta, o sui beni del concessionario nei modi e termini di legge.

E' in facolta' dell'AdSP di acquisire allo Stato senza alcuno indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, le eventuali opere abusive di non facile rimozione.

Art. 5) Obblighi del Concessionario

Il concessionario, nel corso della presente concessione, non potra' eccedere i limiti assegnatigli, non potra' erigere opere non consentite, ne variare quelle ammesse, non potra' cederle ad altri, ne in tutto ne in parte, fuori dai casi previsti dall'art. 45 bis del Codice della Navigazione, ne destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, ne infine indurre alcuna servitu' nelle

aree attigue a quella concessagli, né recare intralcio alla pubblica circolazione e agli usi cui queste fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso sia di giorno che di notte nei manufatti eretti nella zona demaniale concessa agli incaricati dell'AdSP, al personale militare della Capitaneria di Porto, ai funzionari ed agenti del Genio Civile, della Finanza e delle altre Amministrazioni pubbliche che vi avessero interesse.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'AdSP dell'inesatto adempimento degli oneri assunti e, verso i terzi, di ogni danno cagionato alle persone ed alle proprietà nell'esercizio della presente concessione. Per tutti gli obblighi del concessionario sono valide e confermate le norme previste dal Codice della Navigazione e dal Regolamento di esecuzione di detto Codice in materia di concessione demaniale marittima, ed in particolare le norme di cui all'art. 17 di quest'ultimo.

Il Concessionario si assume l'obbligo di manlevare in maniera assoluta l'AdSP da qualsiasi azione, molestia o danno che potesse ad esso derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione. Inoltre non potrà richiedere risarcimenti per danni a cose e/o persone, dipendenti da eventi calamitosi, anche se di eccezionale violenza.

La presente concessione non esime il beneficiario dal munirsi delle altre autorizzazioni e/o concessioni da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni nonché dal curare tutti gli adempimenti in ordine alle disposizioni che regolano l'esercizio della propria attività.

La presente licenza è peraltro subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

- oltre ai casi in cui e' prevista per legge la revoca della concessione, l'Autorita' di Sistema Portuale revochera' il presente atto qualora emergano, in qualunque momento, elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'articolo 84 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159 e dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 15 novembre 2012, n.218, su richiesta di informativa inoltrata presso la Prefettura di competenza anche in deroga ai limiti di valore previsti dall'articolo 91 del citato Decreto Legislativo n.159/2011 ai sensi del Protocollo d'Intesa in tema di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime stipulato in data 13 ottobre 2008 tra la Prefettura di Palermo e l'ex Autorita' Portuale di Palermo, ovvero in presenza di fatti e/o situazioni che, nell'esercizio del proprio potere discrezionale, saranno valutati negativamente;
- il concessionario si impegna, pena la revoca della concessione, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, etc.);
- il concessionario e' obbligato al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la revoca della concessione;
- il concessionario si impegna a comunicare tempestivamente all'Autorita' di Sistema Portuale ogni variazione in merito alla composizione dell'organo di amministrazione e della compagine societaria ai fini dell'aggiornamento della certificazione antimafia e delle informazioni del Prefetto;
- il concessionario e' obbligato ad utilizzare i beni demaniali marittimi oggetto del presente atto esclusivamente per gli scopi autorizzati;

- l'arredamento delle biglietterie in argomento dovrà essere consono ed adeguato, anche sotto il profilo estetico/architettonico, alla nuova Stazione Marittima, fermo restando che le pareti esterne in vetro delle medesime biglietterie (lato atrio) non possono in alcun modo essere alterate/modificate senza la preventiva autorizzazione dell' Ente, pena l'avvio del procedimento di decadenza dalla presente concessione;
- l'installazione degli arredi non dovrà comportare l'esecuzione di alcuna opera fissa o muraria, pertanto gli elementi dovranno essere semplicemente poggiati sul sedime e tali da essere classificati "di facile rimozione" secondo quanto previsto dalla circolare n.53 del 18/07/1962 del Ministero della Marina Mercantile e della successiva circolare n.271/1991;
- i costi connessi alle varie utenze (luce, acqua, gas, telefono, etc.) sono a totale carico del concessionario;
- il concessionario dovrà essere costantemente in regola con gli obblighi previdenziali ed assistenziali e conseguentemente essere in possesso di D.U.R.C. regolare, pena l'avvio del procedimento di decadenza dalla presente concessione, ex art. 47 Cod. Nav.;
- il concessionario dovrà provvedere, a sua cura e spese, anche nelle more dell'eventuale rinnovo della concessione, alla perfetta manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni demaniali concessi, previa comunicazione e/o richiesta scritta, senza che il concessionario abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta nei confronti dell'Autorità di Sistema Portuale e dello Stato in dipendenza delle spese sostenute a tale titolo, restando inteso che per i lavori di manutenzione straordinaria, come per le innovazioni di qualsiasi

specie, deve ottenere la formale e preventiva autorizzazione dell'Autorita' e deve attenersi alle prescrizioni da questa eventualmente impartite. L'Autorita' ha comunque facolta' di ordinare gli interventi manutentori ritenuti necessari, e qualora il concessionario non vi provveda entro il termine fissatogli, la stessa Autorita' vi provvedera' d'ufficio, con addebito di spese rivalendosi sulla cauzione, fermo restando l'obbligo dello stesso concessionario di pagare le spese eccedenti e fatta salva comunque la facolta' di dichiarare la decadenza del concessionario ai sensi dell'art. 47 del Codice della Navigazione;

- il concessionario si impegna a non richiedere risarcimenti per danni, alle opere e/o alle cose, dipendenti da eventi calamitosi, anche di eccezionale violenza;

- il concessionario si obbliga a rimettere in pristino stato, a propria cura e spese, i locali assentiti in concessione, rimuovendo materiali, attrezzature e tutte le eventuali opere dallo stesso eseguite, a semplice richiesta dell'Autorita' ed in ogni caso alla scadenza della concessione (o anticipatamente in caso di revoca);

- il concessionario si impegna, ove improrogabili necessita' lo richiedano, ad effettuare lo spostamento di materiali, attrezzature, arredi, etc, e mezzi di lavoro di qualunque genere per consentire l'esecuzione di lavori e/o di operazioni portuali nell'area oggetto di concessione;

- il concessionario e' obbligato a pagare le spese connesse al consumo dell'acqua secondo il relativo importo e con le modalita' che saranno comunicate dall'Autorita';

- il concessionario e' obbligato a pagare le spese connesse al consumo dell'energia elettrica; a tal fine e' obbligato a richiedere, a propria cura e spese,

alla competente società di distribuzione dell'energia elettrica l'installazione di un autonomo contatore;

- il concessionario è tenuto, inoltre, a concorrere alle spese occorrenti per il servizio di raccolta dei rifiuti prodotti secondo il relativo importo e con le modalità che saranno comunicate dall'Autorità competente;

- il concessionario si obbliga a consegnare all'AdSP, ai fini degli adempimenti S.I.D. (Sistema Informativo Demanio Marittimo), entro il termine di 60 giorni dalla richiesta, in un supporto sia cartaceo sia informatico, il modello di domanda di concessione D1 relativamente ai beni demaniali marittimi oggetto della presente concessione, generato dall'applicativo Do.Ri., riportante al piè di pagina ID numerico e il codice alfanumerico, nonché il file xml del Mod.1 su supporto rigido unitamente ai rilievi planimetrici in formato dwg, mediante l'utilizzo del citato applicativo (Do.Ri.), accessibile dal sito web: www.sid.mit.gov.it;

- il concessionario dovrà provvedere (a propria cura e spese), all'acquisizione delle eventuali autorizzazioni previste dalla normativa vigente nelle competenze del Comune di Trapani;

- il concessionario si impegna a provvedere, a propria cura e spese, all'eventuale realizzazione di tutti gli impianti (elettrico, idrico, etc.) in conformità alle regole dell'arte e alla specifica normativa vigente in materia;

- il concessionario è tenuto a pagare sui beni demaniali marittimi in concessione tutte le imposte e le tasse locali;

- il concessionario dichiara di aver preso visione e di accettare integralmente tutte le norme contenute nel Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime

dell'Autorita', approvato con Decreto n. 509 del 21.12.2018, entrato in vigore in data 01.01.2019, pubblicato e consultabile sul sito istituzionale dell'Ente: www.adsppalermo.it.

La presente licenza di concessione demaniale marittima, che fa salvi i diritti dei terzi e le eventuali limitazioni imposte da altri Enti/ Amministrazioni a tutela di interessi che non rientrano nella competenza dell'AdSP, viene rilasciata ai soli fini demaniali marittimi ed il concessionario e' obbligato a munirsi di quanti altri titoli, autorizzazioni, certificazioni, nulla osta, etc. che siano eventualmente dovuti da parte di altri Enti/Amministrazioni in relazione allo svolgimento delle attivita' oggetto della concessione.

Art. 6) Spese e imposte

Tutte le imposte, tasse, spese ed oneri connessi direttamente o indirettamente alla presente concessione sono poste interamente a carico del Concessionario. Il concessionario e' obbligato a corrispondere all'AdSP le eventuali ulteriori imposte che dovessero essere richieste dipendenti dall'atto in oggetto.

La presente concessione demaniale si e' perfezionata con la sottoscrizione del presente atto.

I comparenti mi dispensano dalla lettura dell'allegato "A".

Richiesto io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ricevo quest'atto pubblico informatico, non in contrasto con l'ordinamento giuridico, da me letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, ai comparenti i quali lo approvano e lo riconoscono conforme alle loro volonta'.

Quest'atto e' scritto da me Ufficiale Rogante su supporto informatico non modificabile su 14 pagine nella sua visualizzazione con il mio software

applicativo ed e' sottoscritto in mia presenza, previo accertamento delle identita' personali, da ciascuna delle parti mediante apposizione delle firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 del Codice dell'Amministrazione Digitale, CAD e successive modifiche.

Palermo, 26 novembre 2021

Per l'AdSP
Avv. Irene Grifo' n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

Per la "Caronte & Tourist Isole Minori S.p.A."
Dott.  n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

In presenza delle parti io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ho firmato il presente documento informatico con firma elettronica, di cui attesto la validita' del certificato di firma per averla verificata.

L'Ufficiale Rogante
Avv. Maria Paola La Spina

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).